

## L'IMPEGNO DEL CUN

# E ora tocca alla Gelmini

DI ANDREA LENZI\*

Il ministro Gelmini ha chiesto al Consiglio universitario nazionale (Cun) una proposta di riduzione dei Settori scientifico disciplinari (Ssd) come uno dei punti cardine della prossima riforma. I Ssd sono fondamentali per la classificazione dei docenti, per la strutturazione dei corsi di laurea, per la gestione dei concorsi universitari e, benché molti ne chiedano l'abolizione, sono, a legislazione vigente, insostituibili senza correre il rischio di bloccare la vita dei nostri Atenei. Condividendo l'urgenza di una razionalizzazione dell'attuale numero (vi sono oltre 80 Ssd con meno di 50 docenti di ruolo), il Cun ha predisposto un nuovo modello di classificazione che identifica ogni docente mediante una serie gerarchica di parole-chiave, riducendo i Ssd da quasi 400 a meno di 200 con un'operazione culturale avvenuta dopo un'ampia consultazione con la comunità accademica. In particolare esiste un vasto consenso sul fatto che il principale scopo dei Ssd non è più la sola attribuzione dei compiti didattici, ma è fondamentale basarli su criteri di omogeneità degli oggetti della ricerca. Questo soprattutto ai fini della valutazione che impone una più chiara individuazione delle specificità scientifiche dei singoli Docenti.

Da qui la necessità di un modello flessibile e paragonabile per logica, numerosità e qualità ai più accreditati sistemi internazionali di valutazione della ricerca. Il modello deliberato dal Cun ha tutte queste caratteristiche, ma la sua applicazione richiede che la riforma, più volte annunciata, diventi effettivamente operativa. Questo modello è un importante contributo di autoriforma che noi proponiamo come metodo di dialogo tra la politica e il sistema dell'autonomie universitarie. Ora tocca alla politica modificare, secondo quanto da tempo condiviso con il sistema universitario, la normativa di reclutamento e di progressione di carriera che dovrà prevedere una abilitazione nazionale a lista aperta basata sulle caratteristiche curriculari scientifiche del candidato ed una successiva chiamata presso i dipartimenti secondo un profilo adeguato ai compiti didattici e scientifici richiesti. Dopo i parametri di produzione scientifica per i concorsi da ricercatore gli indicatori di qualità per accedere ai ruoli docenti il Cun, ed il mondo universitario che esso rappresenta, hanno dimostrato ancora una volta di essere decisamente impegnati sulla strada della trasparenza.

*\*Presidente del Cun*

